Nuovi antiadiabetici promettenti anche per curare l'Alzheimer

Data 23 ottobre 2005
Categoria neurologia

Nuovi farmaci antiabetici, capaci di passare la bariera ematoencefalica, proteggono i neuroni dalla placche di betaamiloide tipiche dell'Alzheimer.

Ricercatori dell'Università di Ulster hanno riscontrato una potente azione di contrastare gli effetti tossici della betaamiloide sui neuroni, tipica della malattia di Alzheimer da parte di farmaci antidiabetici capaci di passare la barriera ematoencefalica. I soggetti diabetici sono molto più a rischio di insorgenza di malattia di Alzheimer rispetto alla popolazione normale. La'umento del glucosio a livello intracerebrale determina una perdita dei meccanismi difensivi neuronali che divengono così molto più esposti ai danni degli agenti aggressivi, come appunto la betaamiloide. I classici antidiabetici non passano la barriera ematoencefalica e dunque non esrcitano alcun effetto a livello intracerebrale. Il Dottor, Holscher e la sua equipe sta studiando gli effetti di nuovi antiabetici capaci di passare la barriera ematoencefalica che sembrano dare risultati estremamemnte interessanti anche nella protezione contro il danno cerebraledell'Alzheimer.

Fonte:Newsmedical.net

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 16/11/2026 alle ore 12:32 | Pagina 1 di 1